

Senato della Repubblica  
Il Senatore Questore

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Premesso che

da fonti di stampa apprendiamo che la Safilo Group S.p.A., con sede a Padova, leader nel design, nella produzione e nella distribuzione di occhiali da sole, montature da vista, prodotti e occhiali sportivi dal 1878 con filiali dirette in 40 Paesi – in Nord America e America Latina, Europa, Medio Oriente e Africa, Asia-Pacifico e Cina – e un network globale di più di 50 partner, ha comunicato ai sindacati il licenziamento di 80 su 966 dipendenti del gruppo occupati nelle sedi di Padova, Longarone e Santa Maria di Sala. Più nel dettaglio, gli esuberi sono 20 nel settore commerciale, 15 nell'area risorse umane, finanza, affari legali, controllo interno e comunicazione, 16 nel settore design del prodotto, licenze e gestione del brand, 25 nell'area forniture e 4 nel marketing e marchi propri;

tale decisione sarebbe necessaria, a detta della Società, per poter far fronte al surplus di produzione e all'andamento negativo delle vendite nel 2018, (- 4% a cambi costanti) determinato dopo la perdita di alcune rilevanti licenze, come Armani nel 2012 e Gucci a fine 2016

considerato che

il portfolio di Safilo comprende i brand di proprietà: Carrera, Polaroid, Smith, Safilo e molti marchi prestigiosi in licenza, come Dior, Fendi, BOSS, Elie Saab, Fossil, Givenchy, Jimmy Choo, Marc Jacobs, Max Mara, Max&Co., Moschino, Pierre Cardin, e Tommy Hilfiger;

*l'Amministratore delegato della Safilo Group S.p.A. dopo aver esaminato ed approvato il 2 agosto scorso i risultati del primo semestre 2019 ha dichiarato che "I risultati ottenuti nei primi sei mesi del 2019 hanno evidenziato una progressione positiva delle vendite, con le nostre attività in continuità che sono cresciute del 6,5% a cambi correnti e del 3,9% a cambi costanti. La performance del 2° trimestre è stata solida, La crescita del periodo ha riguardato entrambe le nostre principali aree geografiche"*

si chiede

al Ministro in indirizzo di considerare la necessità di aprire, con urgenza, un tavolo con i vertici dell'azienda e i rappresentanti dei lavoratori affinché si possa giungere ad una soluzione in grado di scongiurare una decisione che rischia di avere un gravoso impatto sociale per i lavoratori e le loro famiglie

sen. Antonio De Poli

10.09.2019

